Anno XXXV° Lunedì 18 Novembre 1901 Conto corrente con la posta N. 275

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

La difesa
CONTRO LA GRANDINE
ed il Congresso di Novara

Molti dubbi e molta freddezza aveva invaso il paese sulla efficacia degli spari.

Che ciò abbia dipeso da delusioni avvenute, o per effetto di opuscoli abilmente diffusi da chi vedrebbe volentierissimo abbandonato codesto sistema defensionale contro il massimo flagello dei campi, non lo sapremmo dire.

Forse l'intiepidimento per i cannoni grandinifughi sarà derivato anche dal troppo entusiasmo posto in essi antecipatamente nei primi due anni di prova, in cui era invalsa la fede che bastasse fare degli spari contro le nubi grandinigene per disperderle in qualunque caso.

Al congresso di Padova, or è un anno, si era proclamato indiscutibilmente l'efficacia incondizionata degli spari.

Il congresso di Novara a differenza degli altri due precedenti, si è svolto in un ambiente più calmo, più sereno, e più disposto ad accogliere il pro' ed il contro per venire ad un giudizio positivo.

Dalla esposizione dei fatti però, dalle discussioni avvenute sui dubbi e sulle incertezze, dal vagliamento delle cause che portarono gli insuccessi, dopo due giorni di spassionato e serio esame, la fiducia sugli spari ebbe riconferma.

L'ordine del giorno Ottavi, proposto ed adottato dal congresso di Novara, sintetizza l'opera importantissima di codesta assemblea, ed è il seguente:

« Il Congresso di Novara, udite le relazioni sugli spari contro la grandine eseguiti nel 1901, ritiene confermati i buoni risultati del 1899 e 1900, là dove i consorzi funzionarono razionalmente e con mezzi sufficienti e quando non si ebbero uragani di eccezionale gravità. »

Crediamo che questo ordine del giorno suoni bastantemente chiaro e valga a disperdere ogni dubbio sulla efficacia degli spari, e smentisca tante menzogne divulgatesi a danno del sistema di difesa e debba paralizzare l'opera degli interessati contro i consorzi grandinifughi.

Notiamo inoltre che l'on. E. Ottavi quantunque sia stato il primo a segnalare in Italia codesta difesa contro la grandine, dopo l'esempio della Stiria, senza mai trascurare lo studio di essa un solo momento, non fu mai però un'entusiasta. Anzi inculcò sempre di usare la massima calma e prudenza pregiudiziale; e quando raccontò nei suoi scritti dei casi di ritenuta efficacia, non omise mai di riferire anche le fallanze.

Negare oggi adunque i buoni effetti degli spari, sarebbe negare la luce del sole.

Per esuberanza prudenziale, consigliamo di attendere il giudizio che verrà ora proclamato nel III Congresso internazionale di Lione, congresso di massima importanza per le notabilità scientifiche cui vi partecipano, per le relazioni numerose che saranno portate.

Dopo il congresso di Lione, sarebbe colpevolezza titubare ancora sul da farsi, se questo riescirà, come riteniamo, in favore della geniale difesa.

Giorni sono abbiamo avuto notizia diretta che al Congresso di Lione vi erano già 1700 adesioni.

Ciò è di già significante.

M. P. C.

Le grandi manovre del 1902

Le grandi manovre, nell'estate del 1902, si svolgeranno fra il Ticino e l'Adda e la zona di Gallarate, e vi prenderanno parte 50,000 soldati; si dice che S. M. il Re presiederà le operazioni tattiche.

Quindici milioni di civanzo

Nel Consiglio dei ministri di venerdì, l'on. di Di Broglio ha letta la sua esposizione finanziaria.

Parlando del bilancio del 1902 il ministro del tesoro ha annunziato un civanzo di 15 milioni, *netti*.

La Banca d'Italia rimborsata

Il Ministero del tesoro ha rimborsato alla Banca d'Italia 45 milioni sulle anticipazioni statutarie.

I debito del Tesoro verso la detta Banca è oggi ridotto a soli 25 milioni.

Il governo Inglese
ammette la terribile situazione nel Sud-Africa

Il ministero della guerra inglese ha pubblicato il libro azzurro, il quale constata che la situazione nei campi di concentrazione nel Sud-Africa è deplorevole; la mortalità è spaventevole.

Il ritiro delle truppe da Candia

Alla proposta della Grecia per il ritiro delle truppe internazionali da Candia, il governo italiano ha dato in massima la sua adesione, pur dichiarandosi contrario all'annessione immediata di Candia alla Grecia.

UNA FIERA LETTERA
di Nicolò Barbato contro l'« Avanti »

Il dott. Nicolò Barbato, testè eletto a deputato del collegio di Corato in luogo di M. R. Imbriani, rinunciò scrivendo una lettera nella quale diceva ch'egli è povero, e doveva rimanere a Catania per provvedere al sostentamento della sua famiglia.

L'*Avanti*! definì come lacrimosa la lettera del Barbato, il quale ha pubblicato una fiera protesta nell'*Ora* di Palermo contro l'articolo del magno organo socialista.

Il Barbato scrive che se l'Italia attraversasse un momento in cui credesse necessaria la sua azione, egli abbandonerebbe senz'altro le cure della famiglia, come fece al tempo dell'insurrezione di Candia.

In quell'occasione la sua famiglia soffrì la fame, come pure dopo la bufera del 1898, quando girò per tre mesi l'Italia incorraggiando i timidi e tentando di riannodare le disperse file dei socialisti.

Ora altri socialisti possono compiere in Parlamento ciò che da lui si chiedeva; e per questa ragione crede di poter rinunziare al mandato.

Il dott. Barbato dichiara finalmente che non accetta elemosine di alcuno, e molto meno dai socialisti, nelle cui file frullano gli invidiosi e gli avventurieri, per i quali basta buttar giù articoli i dilettanti di discorsi, per acquistare impunità e prestigio.

La lettera conclude dicendo che uno dei doveri principali del partito è quello di lavare i panni sudici alla luce del sole e avvertendo i compagni d'Italia che Alessandro Tasca si trova sotto gravi accuse, e che è necessaria una inchiesta « per vedere se egli è degno di combattere al nostro fianco. »

Le scarpe automobili

Le *Basler Nachrichten* pubblicano una comunicazione degli ingegneri Rilcher di Grellingen o Gelske di Basilea, i quali avrebbero fatto una invenzione originale. Si tratterebbe di una calzatura automobile con la quale si può camminare ad una velocità di circa 4 metri al secondo, corrispondente cioè ad oltre 15 chilometri all'ora. L'apparecchio assomiglia ad un pattino, non rende troppo pesante la calzatura normale ed è così facilmente dirigibile che si può servirsene anche nell'interno di una piccola camera. La marcia con detto apparecchio è assai facile da imparare e riesce inoltre secondo ciò che ne dicono gli inventori, assai aggradevole e salutare.

I 5 miliardi francesi alla Germania

In conformità del decreto imperiale del 23 settembre 1874, a Spandau ebbe luogo la revisione annuale del tesoro di guerra dell'impero tedesco.

E' a Spadau nella torre Julius, che è chiuso il rimanente dei 5 miliardi pagati dalla Francia dopo la guerra del 1870.

La maggior parte di quel riscatto è stata spesa dalla Germania per far fronte alle spese enormi della sua formidabile organizzazione militare, ma, secondo il controllo effettuato di questi giorni il tesoro si compone ancora di 1200 casse, contenenti ciascuna 400,000 marchi in oro, cioè 120 milioni.

Per aver accesso al tesoro, occorre aprire tre porte di ferro di enormi dimensioni, provviste ciascuna di quattro serrature a segreto.

La torre Julius è poi custodita militarmente giorno e notte.

DALLA VENEZIA GIULIA
I danni delle pioggie

Ci scrivono da Gradisca 16:

La gran quantità di pioggie caduta ha sfasciato il ponte in legno in costruzione al Passo della Barca presso Gorizia.

Il legname sfasciato venne a battere contro il ponte di legno di Gradisca-Sdrausina. L'urto sconquassò il ponte con inaudita violenza, rompendole per la lunghezza di cinque piloni, pari a settanta metri dal capo del Torrione. Poco prima sul ponte si trovavano cinque persone.

In conseguenza della rottura dei piloni, anche il ponte di Sagrado, contro il quale andarono a cozzare gli avanzi dei due ponti strappati, traballò come un fuscello.

Ogni pericolo per il ponte di Sagrado però scomparso essendo scemata l'acqua.

Poco lungi dalla sponda di Gradisca, alle 10 ant. due case furono invase da rapidissime acque che minacciavano l'intero paese. Frettolosamente fu eretto un alto argine che valse ad impedire l'entrata del fiume nel paese. Perirono centinaia di gallinacci e parecchi suini.

Mentre il capoposto di Monfalcone Girolamo Sgubin dopo le 9.30 traversava il ponte di Sagrado, fu sorpreso dall'enorme schianto di quello di Sdrausina, che crollava, e si ritenne perduto. Invece il legname si fermò impedendo un'immane catastrofe.

Un nuovo pallone dirigibile
La gara di due brasiliani

Alcuni giorni fa, mentre gli ultimi echi delle esperienze di Santos Dumont, non erano ancor spenti, arrivava a Parigi un altro brasiliano, deputato e presidente della commissione delle tariffe, il signor Augusto Severo, e appena giunto si recava in via Vaugirard da un celebre costruttore di areostati, a comandargli un'aeronave, i cui disegni gli hanno costato vent'anni di studio.

Detto e fatto, un'ampia tettoia sorse per incanto e alla fine del mese corrente il pallone dell'uomo politico brasiliano sarà pronto a solcare l'aria.

Il deputato non è alle sue prime armi come areonauta; fece altre ascensioni, il cui esito, per causa da lui indipendenti, fu affatto negativo.

Sfiduciato, aveva iuterrotto tutte le sue esperienze, quando venne a stimolarlo la notizia dei tentativi di Santos Dumont.

Si decise allora a continuare, e condotti a termine i suoi studi venne a Parigi.

Da quel momento egli divenne il naturale concorrente del suo connazionale.

Il signor Severo è però un concorrente leale: lungi dall'avere nonchè un astio qualsiasi, una di quelle invidiuzze così comuni tra coloro che tendono ad uno stesso fine, quando alla Camera Brasiliana fu proposto di votare delle felicitazioni a Santos Dumont, che si diceva *aver risolto il problema della dirigibilità dei palloni*, egli si alzò e chiese la parola.

Propose che tal mozione fosse respinta, perchè eccessiva, e invece fosse votato un sussidio di 120000 franchi a titolo d'incoraggiamento, a Dumont, affinchè potesse continuare i suoi lavori e offrire qualche cosa d'altro e di meglio che un giocattolo.

E scusate se è poco!

Tutta Parigi attende con viva impazienza l'esito della lotta di questi due brasiliani che sono venuti a disputarsi, a Parigi, il regno dell'aria.

Severo si propone anzitutto di partire dalle officine di via Vaugirard e di rientrarvi dopo aver fatto il giro della torre Eiffel.

E questo è niente.

In una seconda ascensione egli farà il giro di Parigi librandosi sulla linea delle fortificazioni. In complesso, un giro di 45 chilometri. Poi egli seguirà i *boulevards* mantenendosi all'altezza di un ottavo piano.

Senza tema di parteggiare più per per l'uno che per l'altro dei due nuovi campioni, si deve affermare che il progetto Severo è di gran lunga più serio, e assai più facilmente realizzabile che non quello di Santos Dumont il quale, come riportano i giornali, si è proposto di partire dalla Provenza e di attraversare il Mediterraneo, prendendo terra in Corsica.

Questa è anche l'opinione dei maggiori giornali francesi, e così si pensa generalmente anche a Parigi; quest'opinione è convalidata dal fatto che coloro i quali ebbero a vedere il nuovo apparato in costruzione, rimasero convinti della bontà del progetto e delle idee che l'informarono.

Il pallone del deputato Severo, è fusiforme come quello di Santos Dumont, e ne ha presso a poco la lunghezza. Ma ne differisce per il diametro ch'è di dodici metri anzichè di sei, e per il modo con cui la navicella è attaccata al pallone.

La navicella, in tubi d'acciaio e d'alluminio fa un corpo solo col pallone, il quale, non costretto da alcuna rigida armatura, è perfettamente libero di espandersi.

Non vi è valvola; l'estrazione del gas è fatta meccanicamente.

Due motori, uno di 20 cavalli del peso di 100 chilogrammi, l'altro di 16 cavalli, pesante 100 chilogrammi, mettono in movimento tre potenti eliche d'alluminio.

Queste eliche sono di specie differenti: l'una collocata a prua ha il compito di avvolgere il pallone di una corrente d'aria e di vincere la resistenza dell'atmosfera; l'altra posta a poppa è destinata alla propulsione; la terza infine, collocata a metà della navicella, serve di compensazione.

Per dirigere il pallone vi sono altre eliche, disposte perpendicolarmente al suo asse, in avanti ed all'indietro.

E' così abolito l'uso del timone aeroplano.

Questa succintamente la descrizione dell'areostato, che l'inventore spera, in progresso di tempo, di perfezionare sempre più.

Il suo apparecchio, Severo lo ha battezzato *Paz*; gli sia il nome di buon augurio.

MISCELLANEA

Concorrenza alle talpe.

Il dott. Winter Blyth, membro del Consiglio di Salute del quartiere di Marylebone, ha sviluppato, nel Congresso annuale dei medici inglesi, le numerose ragioni che militano in favore della vita sotterranea.

« Verrà un giorno prossimo, forse — ha detto il dott. Winter Blyth — in cui l'uomo non costruirà più le sue case come oggi, ma le scaverà sotto il suolo a 30, 50 e 200 metri e più di profondità.

« Laggiù egli non avrà nulla a temere dai cambiamenti di temperatura, nè dai microbi suoi terribili nemici.

« Sotto una volta calcarea, illuminata elettricamente, ventilata da potenti turbine, vivrà in condizioni di igiene tali da superar di gran lunga quelle attuali. »

Siamo dunque per ritornare all'età primitiva delle caverne?

L'ultima.

— Come? Sei caduto per le scale? Come è avvenuto?

— Vedi, avevo appena cominciato a scendere la scala, quando mia moglie mi gridò dall'alto: « Sta attento, Giovanni! » Capirai, non sono uomo da lasciarmi imporre da mia moglie, e così me ne andai lungo disteso.

Le epigrafi... amene.

Nell'antico camposanto di Chieri in Piemonte, adibito presentemente a semenzaio di piante per manici di fruste, in attesa di migliore destinazione, sulla tomba di un canonico molto loquace, si legge già da molti anni la seguente epigrafe:

« Qui finalmente e per sempre tace
Il benemerito canonico Giacoletto:
Alla sua mala lingua eterna pace! »

Cronaca Provinciale

DA PORCIA
Nozze cospicue

Ci scrivono in data 17:

Domattina si celebreranno con solennità le auspicatissime nozze del conte Eugenio dei Principi di Porcia e Brugnera colla gentile e leggiadra contessina Silvia di Porcia e Brugnera.

La cerimonia religiosa si farà nella chiesa di Porcia a piedi dell'altare: che quest'anno la contessa Fanny Beretta-Porcia ha fatto costruire dall'egregio prof. Luigi De Paoli e che come tutti sanno, è un vero gioiello d'arte la più squisita in quello stile che comunemente si dice gotico.

Vi terrò informati sull'avvenimento che mette in festa tutto il paese di Porcia, il quale prende viva ed affettuosa parte alla festa della nobile famiglia.

DA CIVIDALE
Un morso potente
In Pretura

Ci scrivono in data 16:

Alle dipendenze del mugnaio Luigi Birri stava un giovanotto, certo Elia Freschi di anni 18. L'altra sera era tutto intento nel molico a preparare il pastone per i maiali, quando passò vicino a lui il ragazzo pure diciottenne Antonio Cudicio fu Luigi. Fra i due esisteva da qualche tempo un piccolo rancore, e ieri per frivoli motivi sorse un diverbio che ben presto li fece venire alle mani. Nella colluttazione il Cudicio inferse al compagno un tremendo morso al labbro inferiore sì da asportargliele in parte. Poscia si diede alla fuga e tuttora è irreperibile anche all'arma dei carabinieri che ne fece ricerca.

Il ferito venne medicato dal dott. Antonio Sartogo, il quale lo giudicò guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

* *

Venerdì prossimo 22 si tratterà davanti il nostro Pretore la nota causa intentata dal commesso Giovanni Fabro contro il negoziante Umberto Angeli per ingiurie.

Da GEMONA
Beneficenza

Ci scrivono in data 17:

Il signor Giuseppe De Carli nella luttuosa circostanza della morte, avvenuta in Pordenone del suo genero Alberico Ellero ha versato, a beneficio del Corpo filarmonico della Società Operaia di Gemona, L. 100.

La presidenza della società ringrazia di cuore il generoso donatore.

DA MOGGIO UDINESE
Rettifica

Ci scrivono in data 17:

(*Gipi*) Ho letto nel vostro giornale in data del 14 corrente N. 272, ed in qualche altro, una corrispondenza da Resiutta, nella quale si dice che, grazie ai latrati di un cane, gli agenti della brigata di finanza di Moggio poterono arrestare tre individui sequestrando un carico di contrabbando per un valore di L. 300. Di questo nulla è di vero. Sta invece il fatto che il servizio fu disposto qualche giorno prima, proprio in quella località dove avvenne il fermo, dal comandante la brigata, dietro ordine del sig. tenente Cornelini di Pontebba, perchè già a conoscenza che quei sentieri sarebbero stati battuti dai contrabbandieri, ricorrendo la sagra di S. Martino a Resiutta; e certamente non avrebbero fatto a meno in quel giorno di smerciare colà il contrabbando.

Neppure è vero che i tre individui furono arrestati; poichè accortisi della presenza delle guardie di finanza, lasciando il carico, si diedero a precipitosa fuga, quantunque inseguiti dagli agenti stessi. Il valore poi del tabacco sequestrato non è di certo superiore a lire 150.

Tutto ciò vi scrivo ad onore del vero, dopo assunte diverse informazioni, e per far conoscere come l'ha contata grossa il patrocinatore del cane di Resiutta.

Da ENEMONZO

Una vittima del Tagliamento

Ci scrivono in data 16:

Carlo Lupieri di Antonio, d'anni 27, da Preone, verso le 3 1|2 pom. d'oggi, per rientrare in famiglia si pose a guadare il Tagliamento in vicinanza di Socchieve, sebbene le acque ingrossate dalle pioggie torrenziali rendessero difficile il passaggio. Non curando pericoli si dibatteva da forte per giungere a riva, ma la rapida corrente lo travolse e il povero giovane miseramente periva.

Due ore dopo il cadavere dell'annegato venne rinvenuto su di un piccolo banco di sabbia fra due corsi d'acqua del fiume, in direzione di Enemonzo-Preone.

Il disgraziato aveva fatta la campagna d'Africa (di felice memoria per l'Italia!), e mentre i raggi di quel sole cocente lo risparmiarono allora, le acque del Tagliamento troncarono ora inesorabilmente la sua giovane esistenza.

Lascia la moglie puerpera ed un bambino di pochi dì.

Sia pace all'anima sua!

Da TARCENTO

Amministrazione comunale

Opera Pia Cojaniz

Ci scrivono in data 17:

Noi non possiamo che lodare la retta amministrazione del nostro Comune, che seppe portare la sovraimposta sui terreni e fabbricati al limite minimo legale da quello che era lo scorso anno di 108 0|0; ma non finiremo mai di biasimare quei Consiglieri che, o addirittura non prendono parte alle sedute se non quando un interesse personale li obbliga a fare il grande sacrificio; ovvero il Parroco, o chi per esso, li consiglia a intervenire; o quando nulla havvi nell'ordine del giorno che possa ledere gl'interessi di terzi, che allora non si viene assolutamente neppure se pregati dai colleghi. Ed hanno buon gioco tutti, perchè alcuni dicono che nel giorno di festa devono attendere ai negozi, ad affari particolari, e quindi non si dovrebbe fare sedute in tali giorni; altri, nei giorni di lavoro, devono attendere ai lavori campestri e quindi non possono intervenire alle sedute nei giorni di lavoro; non è quindi da meravigliarsi se simile ammasso di gente costringa il Sindaco a deplorare come sieno male tutelati gl'interessi del Comune dai suoi Rappresentanti. Se dunque alcun poco di bene si è fatto e si fa nel nostro Comune, lo dobbiamo esclusivamente al Sindaco consigliato dal valente nostro Segretario. Dalla Giunta e meno dai Consiglieri nessun aiuto gli viene certo.

Si avvicinano le elezioni e speriamo che chi ha tanto gridato vorrà occuparsi per aiutare coloro, che realmente vogliono e sanno tutelare gl'interessi del paese.

E della *Opera Pia* Cojaniz non dovrei dire nulla ?.?!! Nulla proprio dovrei dire se la Giunta Provinciale Amministrativa sdegna di pur rispondere agli appunti che i Consiglieri Comunali fanno ai preventivi della ormai famosa Opera Pia. Buona che il nostro reverendo Parroco è uomo di senno e di non comune perspicacia, e sa barcamenare, altrimenti se ne dovrebbero sentire delle belle!! Però non posso tacere che nel preventivo del p. v. anno si pongano a carico di codesta *Opera Pia* lire 219 per il vitto e lire 144 per lo stipendio di una suora che insegni a cucire alle ragazzine, non dei poveri, ma a quelle che pagano...

Speriamo che gli Amministratori pensino anche ad una suora che insegni il tedesco, ad una che insegni il francese, e ad altre due o tre che insegnino altre due o tre belle cose.

Altri capitoli d'importanza sono l'acqua e la luce elettrica L. 800 e nessun centesimo.

Manutenzione stabili e mobili L. 200.

Lavori straordinarii per fondi stabili e fabbricati L. 400.

Spese di Ufficio, francobolli e trasferte lire 300 ecc. ecc.

Io direi poveri i poveri, ma questi del nostro Comune sono poveri ricchi se possono spassarla così alla grande!

Spero in breve potervi dare altri minuti particolari, e ve li darò di cuore.

Consiglio Comunale

Seduta del 16 novembre

Alle 14.45 circa si apre la seduta del Consiglio Comunale. Il segretario fa l'appello e risultano presenti i consiglieri: Bigotti, Bonini, Bosetti, Braidotti, Caratti, Carlini, Collovigh, Comelli, Comencini, Costantini, Cudugnello, D'Odorico, Driussi, Facchini, Franceschinis, Franz, Girardini, Gori, Leitenburg, Madrassi, Mattioni, Montemerli, Pauluzza, Pecile, Perissini, Pico, Pignat, Prampero, Renier, Rizzi, Salvadori, Sandri, Trento.

Giustificarono la loro assenza Franzolini, Magistris, Schiavi e Vittorello.

Si dà poi lettura del verbale della precedente tornata che è approvato senza discussione.

Sono nominati scrutatori, per le elezioni da farsi durante la seduta i signori Bigotti e Pauluzza.

Sanzione di deliberazioni della Giunta

Il Consiglio approva varie deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta.

E' approvata l'autorizzazione al sindaco di stare in giudizio contro una debitrice, e a costituirsi parte civile in una contravvenzione daziaria.

Sono approvati poi alcuni prelevamenti dal fondo di riserva del 1901 pel pagamento di conduttura d'acqua, per riproduzione fotografica delle opere d'arte dello scultore Minisini.

Voto nella questione dei consorzi

Si pone a partito il voto sull'opposizione dei Consorzi Ledra Tagliamento e Roiale, alla deviazione del corso delle acque del Tagliamento chiesta dalla Ditta Tomaselli e Vuga.

Il *Sindaco* dà alcune spiegazioni con cui dimostra il pericolo che verrebbe ai due Consorzi da tale deviazione, e fa presente ai consiglieri la relazione già distribuita.

La Giunta preoccupandosi delle gravissime conseguenze in danno dell'agricoltura e delle industrie, ha creduto di associarsi a tale opposizione, ma ha creduto di dar notizia del fatto al Consiglio interessandolo a manifestare il suo voto.

Legge un ordine del giorno nel senso su esposto ed apre la discussione.

Girardini appoggia la proposta della Giunta dimostrando come le forze idrauliche devono essere utilizzate ad usi di interesse pubblico. Se fosse accordata la deviazione il Consorzio Ledra-Tagliamento sarebbe danneggiato nelle fonti della sua vitalità.

Renier è favorevolissimo alla proposta della Giunta e dice che l'argomento è già stato discusso in Consiglio provinciale che ha dato parere contrario alla domanda Carbonaro e Vuga, e favorevole alla domanda Vuga e Tomaselli purchè l'acqua sia restituita in luogo antecedente a quello da cui la prende il Consorzio del Ledra, e cioè sopra Ospedaletto. Darà voto favorevole all'ordine del giorno della Giunta.

Di Prampero dà plauso alla Giunta che ha proseguito l'opera della Giunta precedente.

L'ordine del giorno della Giunta è approvato all'unanimità.

Accoglimento di militari al lazzaretto

Si passa alla discussione di uno schema di convenzione con l'amministrazione militare per l'accoglimento nel lazzaretto di militari, affetti da malattia contagiosa.

Comencini vuol sapere se la Giunta ha pensato alla costruzione di un lazzaretto secondo le esigenze moderne e in che forma.

Il *Sindaco* risponde che la Giunta ha a cuore tale idea ma vi si oppone la questione finanziaria.

Pico assessore, fa presente che furono fatti dei lavori di riattamento e che vi sono sedici posti disponibili.

Si potrà allestire un altro padiglione.

Comencini è poco soddisfatto.

Prampero. La presentazione di questo progetto di affidamento che la Giunta si occuperà di questa importante questione.

Fa osservare che due tende, che costano parecchie migliaia di lire, furono acquistate e che se ne potrà far uso.

La proposta della Giunta è approvata.

I prezzi del gaz

Si passa poi alla discussione sulle variazioni nei prezzi di vendita del gas. Dopo brevi considerazioni dei consiglieri *Bonini* e *Comencini Trento* e *Facchini*, cui risponde l'assessore Pico, la proposta della Giunta è approvata, ed i prezzi rimangono ridotti nella misura già da noi pubblicata.

Nomine e surrogazioni nei servizi comunali

Revisori dei conti — Da surrogarsi: Minisini Francesco — Muzzati Girolamo — Sandri Pietro — Rubini dottor Domenico — Spezzotti Giov. Batt.

NB. Pei conti 1900 e 1901 sono da nominarsi cinque consiglieri che non abbiano preso parte nell'amministrazione in detto anno e la nomina ha luogo nei modi prescritti dall'art. 31 della legge comunale.

Sono eletti i signori: Bigotti, Fachini, Gropplero, Minisini e Renier.

II. *Commissione Diretrice del Museo Friulano e Biblioteca* — Restano in carica: Beretta co. cav. Fabio, conservatore — Capsoni avv. Urbano — Franzolini dott. cav. Fernando — Musoni prof. Francesco — Tambara prof. Giovanni.

Da surrogarsi: Marchesi prof. Vincenzo (eletto nel 18 novembre 1895, rieletto nel 20 gennaio 1899) — di Prampero co. comm. Antonino (eletto nel 19 giugno 1896, rieletto nel 20 gennaio 1899).

NB. In base allo Statuto organico, per quest'anno i predetti signori non sono rieleggibili.

Sono eletti i signori: Lazzari prof. Roberto e Momigliano prof. Roberto.

III. *Commissione direttiva della officina comunale del gas* — da surrogarsi: Sendresen ing. Giovanni — Pico Emilio — Spezzotti Giovanni Batt. — Cudugnello ing. Enrico — per rinuncia e scadenza.

Sono eletti i signori: Braidotti Aurelio, Comencini prof. Francesco, Pagani Camillo, Sendresen ing. Giovanni.

IV. *Consiglio Scolastico Provinciale* — da surrogarsi: Antonini avv. cav. Giov. Batt. — Volpe avv. Emilio.

La nomina ha luogo ogni biennio.

Sono eletti i signori: Bonini prof. Piero e Franceschinis avv. Erasmo.

V. *Commissione per la tassa sugli esercizi e rivendite* — da surrogarsi; Mason Enrico (rinunciatario) — Degani cav. Giov. Batt. — Raddo Angelo-Vincenzo.

La nomina ha luogo ogni anno.

Sono eletti i signori: Cucchini Eugenio, Magistris Pietro e Tam Giovanni.

VI. *Commissione conservatrice dei monumenti* — da surrogarsi: del Puppo prof. Giovanni — Frangipane co. Luigi.

La nomina ha luogo ogni triennio.

Sono eletti i signori: Del Puppo prof. Giovanni e De Paoli prof. Luigi.

VII. *Direzione Provinciale del Tiro a segno* — da surrogarsi: Oddo cav. Giovanni.

La nomina segue ogni biennio.

Viene eletto l'avv. Emilio Nardini.

VIII. *Commissione per la tassa di famiglia* — Membri effettivi da surrogarsi: Orter Francesco — Baldissera dott. Valentino (defunto) — Dabalà avv. Antonio (rinunciatario) — Braida dott. Luigi — Marcotti ing. Raimondo — Masciadri cav. Antonio (defunto) — Bergagna Giacomo — Volpe Giovanni Batt. — Leskovic Alberado — Prampero co. comm. Antonino.

Membri supplenti: Magistris Pietro (rinunciatario) — Sartogo avv. Ottavo.

La nomina ha luogo ogni biennio.

Sono eletti i signori: Levi avv. Giovanni, Pauluzza Pietro, Orter Francesco, Marcotti ing. Raimondo, Zuliani Plinio, Comino Sante, Zavagna Vittorio, Muzzatti Girolamo, De Poli Attilio, Raiser Giuseppe, Braida dott. Luigi. Supplenti D'Odorico Vittorio e Deotti Vittorio.

IX. *Commissione di vigilanza per le Scuole comunali per l'anno scolastico 1901-1902* da surrogarsi: (Peloi-Poli Giulia — Bessone Lorenzo — Fachini ing. Carlo — Rizzi Stefano di Giovanni — Odorico (d') Giacomo — Cosattini Giacinta — Pagani Camillo — Nimis avv. Giuseppe — Dianan Giovanni — Sala Antonietta.

Sono eletti i signori: Peloi-Poli Giulia, Bessone Lorenzo, Fachini ing. Carlo, Franz Ferdinando, Mattioni Vincenzo, Battagini Giuseppina, Pagani Camillo, Nimis dott. Giuseppe, Comelli Guido, Giuseppe e Caratti co. Lucia.

X. *Commissione consultiva daziaria* rimangono in carica: Raddo Angelo-Vincenzo — Bardusco cav. Luigi — Magistris Pietro.

da surrogarsi: Mason Enrico (era consigliere — Perissini Michele (id.) Pico Emilio (id.).

La Commissione si compone di 6 membri, tre dei quali consiglieri comunali.

La nomina ha luogo ogni due anni.

Sono eletti i signori: Salvadori Vittorio, Diana Lodovico e Gori Giuseppe.

XI. *Rappresentanza del Comune al Consorzio Ledra e Tagliamento* — E' eletto il co. comm. Antonino di Prampero.

Istituti di beneficenza

I. *Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio* — Restano in carica: Measso avv. cav. Antonio — Billia avv. Giov. Batt. — Braida cav. Francesco.

Da surrogarsi: Gropplero co. dott. Andrea (per scadenza) — Perissini Michele (quinquennio 1898-1902 perchè eletto Sindaco).

La durata in carica è di 5 anni.

Sono eletti i signori: Capellani avv. Pietro e Levi dott. Giovanni.

II. *Consiglio amministrativo della commissaria Uccellis* — Restano in carica: Braida dott. Luigi — Cantarutti ing. Giov. Batt. — Feruglio avv. Angelo.

Da surrogarsi: Pecile dott. comm. Gabriele Luigi.

La durata in carica è di 4 anni.

Viene eletto il cons. comm. G. L. Pecile.

III. *Congregazione di Carità* — Da surrogarsi: Romano nob. dott. cav. Giov. Batt., presidente, quadr. 1899-1902) — Berghinz dott. Guido, id 1898-1901 — Nimis avv. Giuseppe, id. 1898-1901 — Spezzotti Ettore, id. 1899-1902 — Luzzatto dott. Oscar id. 1899-1902 — Bergagna Giacomo, id. 1900-1903 — Conti Luigi, id. 1900-1903 — Sponghia Luigi, id. 1901-1904 — Gennari Giovanni, id. 1901-1904.

I predetti signori hanno rinunciato all'ufficio con nota 14 settembre 1901 n. 2427.

La durata in carica è di 4 anni.

Sono eletti i signori: Romano dott. G. Batta, presidente, Nardini dott. Emilio, Spezzotti Ettore, Costantini Luigi, Luzzatto dott. Oscar, Dalla Schiava dott. Italico, Pauluzza Pietro, Montemerli Antonio, Tavasani dott. Ermete.

IV. *Consiglio amministrativo dell'Istituto Micesio* — Restano in carica: Perusini dott. Costantino — De Brandis co. Enrico — Antonini avv. cav. Giov. Batt.

Da surrogarsi: Lupieri avv. Carlo, presidente — Franceschinis Pietro, membro.

La durata in carica è di 4 anni.

Sono eletti i signori: Lupieri dott. Carlo presidente e Bosetti Arturo.

V. *Consiglio amministrativo del Civico Spedale* — Da surrogarsi: Valussi ing. Odorico — Giacomelli comm. Sante — Coceani avv. Pietro — Morelli de Rossi Giuseppe — per rinuncia e scadenza.

La durata in carica è di 2 anni.

Sono eletti i signori: Bardusco Luigi, Gropplero Andrea, Perusini dott. Costantino, Magistris Pietro.

VI. *Consiglio amministrativo della Casa di Carità* — Restano in carica: Comencini prof. ing. Francesco — Mangilli march. Francesco.

Da surrogarsi: Gropplero co. dott. Andrea, presidente e Valentinis dott. cav. Gualtiero, membro, per scadenza — Perissini Michele, quadr. 1901-1904 perchè eletto Sindaco.

La durata in carica è di 4 anni.

Sono eletti i signori: Volpe comm. Marco presidente, Valentinis dott. Gualtiero, Comino Sante, Comencini prof. Francesco, Mangilli march. Francesco.

VII. *Consiglio amministrativo del Monte di Pietà* — Restano in carica: Billia avv. Giov. Batt. — Measso avv cav. Antonio — Braida cav. Francesco.

Da surrogarsi: Perissini Michele, presidente — Gropplero co. dott. Andrea, membro.

NB. Il sig. Perissini deve essere sostituito perchè eletto Sindaco.

La durata in carica è di 4 anni.

Sono eletti i signori: Capellani avv. Pietro, Levi dott. Giovanni.

VIII. *Consiglio amministrativo della Casa di Ricovero* — Resta in carica: Driussi avv. Emilio, quadr. 1901-1904, membro.

Da surrogarsi: Pecile cav. Attilio, presidente, quadr. 1899 1902, per rinuncia — de Toni ing. Lorenzo, quadr. 1898-1901, per scadenza — Plateo avv. cav. Arnaldo, quad. 1900-1903, per rinuncia — Luzzatto dott. Oscar, quadr. 1899-1902, per rinuncia.

La durata in carica è di 4 anni.

Sono eletti i signori: Pecile cav. Attilio presidente, Luzzatto dott. Oscar, Plateo avv. Arnaldo, Fachini ing. Carlo, Zuliani Plinio.

IX. *Consiglio amministrativo della Confraternita dei calzolai* — Restano in carica: Missio Pietro, presidente — Piutti Isidoro — Bigotti Giuseppe — Zaghis Luigi.

Da surrogarsi: Martincig Pietro.

La durata in carica è di 4 anni.

Viene elette il signor Pillinini Oreste.

X. *Commissione per l'amministrazione dei Lasciti di Toppo-Wassermann e Tullio* — Da surrogarsi: Perissini Michele — Pico Emilio — Rizzani ing. cav. Giov. Batt. — Rubini dott. Domenico.

Sono eletti i signori: Rizzani ing. G. B., Morelli De Rossi Giuseppe, Girardini avv. Giuseppe, Zavagna Vittorio.

XI. *Consiglio amministrativo presso la R. Stazione agraria* — Da surrogarsi: Capellani avv. cav. Pietro, quadr. 1901-1904 (rinunciatario).

Viene eletto il signor Schiavi avv. L. C.

XII. *Consiglio di direzione dell'Istituto Uccellis* — Da surrogarsi: Trento co. cav. Antonio, triennio 1901-1903 (per rinuncia) — Misani prof. cav. Massimo, triennio 1901-1903 (per rinuncia).

Sono eletti i signori: Misani cav. Massimo, Caratti avv. Umberto.

In seduta privata

Fu accordata l'indennità di buona uscita allo spazzino Gottardo Domenico in lire 540.

Fu collocato a riposo l'applicato municipale Toso G. B. e così pure il maestro Menossi con voto di elogio per lungo e zelante servizio.

Fu trasferita dalle scuole urbane femminili alle urbane maschili la maestra Driussi Palmira, dalle rurali alle urbani femminili la maestra sig. D. Torre Spilimbergo. Fu nominata per un anno maestra nelle rurali la signorina Borra Maria e maestro nelle rurali pure per un anno il sig. Omet Cesare.

Da ultimo fu approvata la deliberazione del Consiglio Ospitaliero per una gratificazione all'impiegato Verzegnassi.

* *

Le nuove nomine, nel loro complesso non sono improntate a esclusivismo partigiano; le comissioni non risultarono composte, in generale, a base di criterio politico. Qualche appunto però lo si può fare e, lasciando da parte i meno importanti, diremo che ci sorprese l'*ecatombe* che si fece nella *Congregazione di Carità* alla quale mai dai *popolari* era stato fatto alcun appunto.

Dei suoi 9 componenti vennero rieletti solamente *tre*.

La nomina di tutte le commissioni riuscì a primo scrutinio; ma non così per la *Congregazione*. Negli stampati, diramati a tutti i consiglieri, fra i membri scadenti della *Congregazione* era segnato il dott. Guido Berghinz dimessosi — ci pare — da circa un anno e che era già stato surrogato dal dott. Riccardo Borghese, che perciò era membro effettivo della Congregrazione stessa, ma... ammettiamo pure che sia stata una svista dell'estensore del manoscritto dello stampato, del proto e del correttore...

Nella *lista ufficiale* dei candidati c'era anche il nome del sig. Luigi Conti uno dei membri dimissionari e all'ultimo momento — sempre a quanto ci cevasi — nella suddetta *lista* il candidato avv. Ermete Tavasani era stato sostituito dall'avvocato Italico Della Schiava, e ciò perchè il Tavasani non potrebbe far parte della *Congregazione* tenendo egli a pigione una casa di proprietà della stessa.

Invece a primo scrutinio riuscirono eletti otto dei candidati ufficiali compreso l'avv. Tavasani; e il Conti ebbe 14 voti, altri, fra i quali il Della Schiava, minor numero di voti.

Nel secondo scrutinio venne eletto l'avv. I. Della Schiava.

Noi non dubitiamo che anche i nuovi eletti sapranno adempiere al loro mandato, ma deploriamo che proprio per la *Congregazione di Carità* siansi abbandonati quei criteri d'imparzialità adottati nella nomina delle altre commissioni.

* *

Veniamo assicurati che il presidente cav. dott. G. B. Romano e i signori Ettore Spezzotti e dott. Oscar Luzzatto rieletti, presenteranno le dimissioni.

Il GENETLIACO DEL RE

e la bandiera della Società Operaia di M. S.

Il *Paese* dice che la non esposizione della bandiera della S. O. nel giorno del genetliaco Reale potrebbe essere stata una dimenticanza. Sia pure; ma sarebbe stata una dimenticanza assai biasimevole.

Dunque o una dimenticanza - che pare poco probabile - da deplorarsi o una ommissione voluta e allora, ripetiamo, sarebbe dato un atto ineducato e scortese.

L'esposizione della bandiera non è una festa nè piccola, nè grande, ma un semplice atto di rispetto e di

ferenza personale al Capo dello Stato, che non può nè deve essere confuso con le dimostrazioni politiche.

Il ricordare i grandi fatti del nostro risorgimento, come noi abbiamo sempre sostenuto — la Svizzera ricorda sempre Guglielmo Tell, Arnoldo di Winkelried e la battaglia di Morgarten — ci pare che dovrebb'essere un dovere per i popoli che hanno il sentimento della gratitudine.

Le *vergogne* che, purtroppo, si scoprono in una o altra parte d'Italia non hanno alcun nesso con l'istituzione monarchica, come precisamente non hanno nesso con le istituzioni repubblicane *Tammany Hall*, i linciamenti, i *trusts* e altre porcherie dell'America del Nord.

Un po' di logica, cari *paesisti!*

* *

Ci consta che cinque soci della S. O. di M. S. hanno presentato un'interpellanza alla Direzione sull'ommissione di esporre la bandiera per il genetliaco Reale.

Due interpellanze. Il consigliere Comunale sig. Aurelio Braidotti ha presentato al Sindaco due interpelanze.

Nella prima è chiesto se la Giunta non intende migliorare il servizio delle guardie campestri, e nell'altra se la Giunta stessa non abbia intenzione di trasportare il riparto maniaci dell'Ospitale in altro locale per la pronta attuazione nel primo dell'ospizio cronici.

Assessore dimissionario. Sappiamo che giorni sono l'assessore supplente sig. Vittorello presentò le dimissioni da tale carica. I colleghi della Giunta hanno molto insistito perchè volesse ritirarle, ma egli non acconsentì e perciò sarà necessaria, in una prossima seduta del Consiglio Comunale, la nomina di un nuovo assessore supplente.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 18 novembre ore 8 Termometro 5.7
Minima aperto notte 3.8 Barometro 758.
Stato atmosferico: vario Vento: E.
Pressione crescente — Ieri burrascoso
Temperatura Massima 10.7 Minima 9.—
Media: 9.515 Acqua caduta m.m.

Per assoluta mancanza di spazio

dobbiamo rimandare parecchie cronache cittadine e provinciali e un' importante articolo sulle

Frodi in danno degli emigranti

Pel riposo festivo

Ieri i proprietari di negozio in generi coloniali e salumi, tennero un'adunanza preparatoria alla riunione che avrà luogo questa sera alle 5 per invito del sindaco, nella sola del Consiglio comunale per trattare sul riposo festivo degli agenti.

Fu dai proprietari deliberato di presentare al Sindaco un ordine del giorno in base al quale si concede il riposo anche alla sera dei giorni festivi, per soli sette mesi all'anno. Per gli altri cinque e cioè nei mesi invernali i negozi saranno riaperti alle sei.

E' sperabile che ogni divergenza si appiani anche su questo punto.

* *

Ieri a Spilimbergo il sig. Arturo Bosetti fondò una sezione dell'Unione Agenti e tenne una conferenza sul riposo festivo.

Vi fu poi un banchetto nella trattoria al « Poligono ».

UNO SPECIFICO CONTRO LA TISI

Lecitinol

In tutti gli ospedali di Roma si esperimenta da 4 mesi un nuovo preparato chimico per combattere la tisi e tutte le malattie provenienti da debolezza dell'organismo.

Ne è inventore il giovane chimico dalmata Riccardo Bonavia.

Il preparato si chiama *Lecitinol*.

I risultati degli esperimenti sono brillantissimi.

All'ospedale del Bambino Gesù il dottor Lapponi somministrò il *Lecitinol* a 40 bambini malati e tutti ebbero, dopo brevissima cura aumento notevole di peso, scomparsa assoluta della febbre, della diarrea, della stitichezza.

Tutti guarirono in qualche settimana.

Ma sorprendente riuscì la cura negli adulti.

Dei tisici in terzo grado ebbero in un mese aumenti di peso fino a 20 chilogrammi.

In Piazza Umberto I.°

I casotti

Il vento che spirò impetuoso tutta la giornata di ieri, non impedì ad una folla straordinaria di recarsi nel pomeriggio in Piazza Umberto I° ove una lunga fila di baracconi attirano colle loro meraviglie più o meno autentiche, la curiosità del pubblico.

Organi sonori e striduli, trombe squillanti e rauchi tromboni riempiono l'aria di un completo fonico assordante ma punto sgradevole.

Quell'andirivieni giulivo di crocchi allegri che corrono ove il frastuomo è maggiore, quei gruppi geniali di belle sartine che, smessa l'andatura molle e posata della elegante personcina, corrono flessuose dietro la corrente, vinte dalla curiosità; quelle comitive di contadini colla bocca spalancata che ammirano estatici dando e ricevendo spintoni da scrollare un muro, offrono uno spettacolo così svariato nell'insieme, che chi vi si trova in mezzo non può a meno di esser preso dalla chiassosa, comune allegria.

Passando in frettolosa rivista i varii baracconi, (leggi eleganti padiglioni) notiamo due splendidi cinematografi, con grandiosi motori ed apparati elettrici, una galleria meccanica, e parecchi bersagli uno dei quali ha per richiamo una graziosa e bruna *caricatrice*.

Le misteriose trasformazioni di due albine; l'ormai celebre *Quo vadis?* ove entrando si trovano delle sorprese strabilianti che si esplicano perfino con giuochi di parole, di soddisfazione più o meno completa a seconda dei gusti e degli umori del pubblico; un padiglione ove un moro, un pulcinella e due ragazze eseguiscono delle trasformazioni di... specchiato effetto, chiamarono tutto il pomeriggio e la sera moltissima gente che altrimenti non avrebbe saputo come passare la noiosa domenica invernale.

Vi sono poi altre baracche, casotti e giostre d'ogni forma e andatura, e infine due circhi equestri di cui uno non ha ancora cominciato a lavorare.

Nelle due rappresentazioni di ieri il popolare, molto *popolare*, circo Zavatta ha fatto due pienone. In esso, *di forcaiolo* non si ammira che la graziosa avvenente e brava miss Paolina già così favorevolmente nota al pubblico udinese.

Un bel costrutto! Per annunciare al pubblico i ritardi ferroviari ed i conseguenti ritardi nella distribuzione delle corrispondenze, l'ufficio Postale di Udine espone al pubblico un cartello, sul quale, con cifre mobili, viene indicato il tempo in più che si deve attendere per l'uscita dei portalettere.

In seguito a reclami da parte del pubblico, per l'alterazione di tali cifre l'ispettore di P. S. Cav. Piazzetta, fu disposto un accurato servizio di vigilanza nell'ufficio Postale, per cui ieri sera alle ore 18 gli agenti hanno sorpreso mentre alterava il cartello dei ritardi ferroviari, con cifre a stampa, certo Angelo Zugliani fu Domenico d'anni 50 da Udine, custode della Società Alpina.

Fu dichiarato in contravvenzione.

Esame annullato. Giorni sono abbiamo letto il caso di uno studente che avendo sostenuto parte degli esami di licenza ginnasiale a Udine nella sessione estiva, andò a completarli in ottobre al ginnasio di Cividale.

Essendo poi stata ritenuta nulla la promozione del candidato perchè il regolamento prescrive che gli esami debbano essere fatti presso il medesimo Istituto, si parlava di esagerato pedanterie di questo Provveditore degli studi.

Ecco invece come sarebbero andate le cose.

Lo studente in questione dopo aver sostenuto parte degli esami a Udine, visto che l'esito non era stato favorevole, si fece fare dal sindaco del suo Comune un certificato comprovante la sua permanenza nel Comune stesso.

Con questo certificato ottenne di fare gli esami a Cividale e fu promosso.

Scopertasi la marachella fu sporta denuncia per falso in atto pubblico contro il sindaco e contro lo studente e naturalmente la promozione fu annullata.

Camera di commercio ed arti della Provincia di Udine. Visto l'art. 11 del regolamento 16 agosto 1869 e l'avviso 28 ottobre 1901.

si fa noto:

1. che il tempo utile per il pagamento della tassa camerale dell'anno 1901 scade col giorno 10 dicembre p. v.

2. che i ruoli dei contribuenti, approvati dalla R. Prefettura di Udine, sono visibili presso l'ufficio della Camera.

Istituto Filodrammatico. Ricordiamo che il trattenimento dell'Istituto Filodrammatico « T. Ciconi » con relativo festino di famiglia, avrà luogo la sera di sabato venturo alle ore 8.30.

«Il Giornale d' Italia» organo dell'on. Sonnino è arrivato ieri sera a Udine. E' un giornale ben fatto, ricco di notizie.

Nell'articolo di presentazione dichiara che difenderà la monarchia costituzionale con la Casa di Savoia contro chiunque e combatterà il socialismo, ma si manterrà sempre riformista e liberale.

Al nuovo confratello auguriamo prospera sorte.

Circolo Liberale Costituzionale. Il signor Luigi Conti ci prega di dichiarare ch'egli non può assolutamente accettare la carica di membro della direzione del Circolo, alla quale fu eletto.

Echi dei fallimenti. A curatore definitivo nel fallimento Del Bianco fu confermato l'avv. Emilio Nardini.

Nel fallimento Tessaro di Codroipo si rese esecutivo il riparto ai chirografari del 10.61 per cento.

Nel fallimento De Floredo Giovanni da S. Vito al Tagliamento venne chiusa la verifica dei crediti; la chiusura venne prorogata nel fallimento Candotto di Palmanova.

Cinematografo « Bioscop ». Ecco la prima parte dell'attraente programma che si svolge nell'elegante padiglione del cinematografo « Bioscop » in Piazza Umberto I.

Ogni due o tre giorni le proiezioni sono tutte cambiate.

PROGRAMMA

Da domenica 17 a martedì 19 novembre

1. Scuola di ballo a Parigi (colorato).
2. Monumento a S. M. l'imperatrice d'Austria Elisabetta a Salisburgo. Arco trionfale alla Stazione.
3. Piazza del Palazzo Imperiale a Salisburgo.
4. Uscita di S. M. l'imperatore Francesco Giuseppe I dalla chiesa di S. Andrea, in Salisburgo.
5. e 6. I funerali della Regina Vittoria d'Inghilterra.

Guerra in China

7. L'assedio di Taku.
8. Apertura delle ostilità colla flotta chinese.
9. Combattimento navale della flotta internazionale contro la flotta chinese.
10. Naufragio della nave-scuola *Gneisenau*. Lavoro dei palombari per salvarla.
11. Tiro a segno d'artiglieria tirolese a Trento.
12. Discesa pericolosa dell'artiglieria.
13. L'agente d'assicurazione (comico).

Contro la « Diaspis pentagona ». Ieri, a Treviso, nella sala del Consiglio provinciale, ebbe luogo l'importante adunanza, promossa dall'Associazione agraria friulana per impedire la diffusione della *diaspis pentagona* nella regione veneta.

Presiedeva il cav. prof. Domenico Pecile, e al banco della presidenza sedevano pure l'on. Caratti e il prof. G. Pitotti, direttore della Cattedra ambulante di Venezia.

Erano presenti l'on. Morpurgo e il cav. Arnaldo Plateo che rappresentava la Deputazione provinciale di Udine.

Aderirono i senatori Pecile e di Prampero, e i deputati De Asarta, Luzzatto, Freschi, Pascolato e Valle.

Venne approvato il seguente ordine del giorno proposto dall'on. Caratti:

« Il Congresso in attesa della riforma delle legge 2 luglio 1891 N. 386, invita tutti gli Istituti agricoli della regione ad interessare gli onorevoli deputati e senatori ad ottenere dal Ministero di Agricoltura la prolungazione di disposizioni regolamentari per la tutela contro la «Diaspis» sulla traccia di quelle suggerite dall'Associazione Agraria Friulana, e dal Ministro Guardasigilli che richiami la zelante attenzione dei signori Procuratori del Re presso i Tribunali del Regno a vigilare sul commercio dei gelsi e foglia relativa per promuovere rigorosamente le azioni penali contro quelli che commettono frodi e contravvenzioni nel commercio stesso.

SI AVVISA

che ai Casali di S. Osualdo - Udine, esterno, si trova vendibile una cascata d'acqua della forza di oltre 32 cavalli in acqua corrente con relativi terreni e fabbricati; per trattative rivolgersi presso il notaio dott. Pietro Della Giusta, via Daniele Manin, n. 9, interno.

Per le signore

La ditta Antonio Martire di Padova avverte le pregiatissime Signore che la signorina Olimpia Capraro ex-direttrice del magazzino Zuckermann di Padova ed ora sua viaggiatrice, tiene esposto per alcuni giorni all'« Albergo d' Italia » ricco campionario cappelli, mantelli, giachet, pellicerie ecc. Sicura d'essere onorata da numeroso concorso che anticipatamente ringrazia.

Antonio Martire

Circo Zavatta. Questa sera grande spettacolo con novità e varietà di esercizi aerei, ginnastici e cavalli ammaestrati.

Chiuderà lo spettacolo una nuova e grandiosa pantomima intitolata: *Un brigantaggio nel napoletano* per parte del terribile bandito *Musolino.*

Per ubbriachezza fu dichiarato in contravvenzione, alla stazione ferroviaria certo Luigi Zanetti d'anni 28 da Udine facchino.

Una caduta. Fu accompagnata al proprio domicilio con vettura pubblica dal vigile urbano Franceschinis certa Carlotta Fontebasso abitante in via Pel licerie n. 11 perchè in Piazza V. E. inciampando cadde ferendosi non gravemente al capo.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Mancando alcuni artisti della compagnia di Varietà agli impegni assunti con regolare contratto non poterono aver luogo le due rappresentazioni già annunciate, per la qual cosa il sig. Melidoni, impresario, ci prega fare le sue scuse alla Cittadinanza promettendo di dare nelle sere di martedì, mercoledì e giovedì tre serate straordinarie con artisti di fama stabilita che verranno annunciati con apposito avviso.

Teatro Nazionale

Fra giorni la Compagnia marionettistica veneziana, diretta dall'artista Giuseppe Massi, metterà in scena il nuovo spettacoloso dramma in 5 atti: *Musolino, il terribile brigante calabrese*, con Arlecchino brigante e Facanapa confidente di questura.

Il dramma fu scritto appositamente per la compagnia del dott. Costante Galletti ed i vestiari, come pure le scene espressamente dipinte, risponderanno alla grandiosità dello spettacolo. Il buon Massi farà senza dubbio affaroni.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 10 al 16 novembre.

NASCITE

Nati vivi maschi 11 femmine 9
» morti » 1 »
» esposti » 2 1
Totale N. 24

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Rodolfo Querincigh barbiere con Amalia Maurig sarta — Antonio Quintavalle caffettiere con Ernesta Fabris casalinga — Emilio De Luisa calzolaio con Angela Cencigh cuoca.

MATRIMONI

Marco Gottardo fornaciaio con Marianna Zuliani operaia — Giustino Ferro operaio di cotonificio con Giuseppina Croattini zolfanellaia — Filippo Fagherazzi ispettore daziario con Maria Dal Col-De Poli civile — Luigi Vicario falegname con Maria Tonutti contadina — Pietro Blasone cantoniere ferr. con Chiara Zurlitti casalinga — Giovanni Carlutti bracciante con Teresa Ronco zolfanellaia — Marcello La Pietra fornaio con Angela Dominutti tessitrice.

MORTI A DOMICILIO

Pietro Pascutti di Giuseppe d'anni 30 macellaio - Pietro Florida fu Pietro d'anni 80 macellaio — Giovanni Battista Minighini fu Pietro d'anni 72 servo — Ardemia Pesci di giorni 15.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Adelaide Stepan-Feltrin fu Venceslao d'anni 60 casalinga—Giuseppe Basaldella fu Girolamo d'anni 47 servo Michele Franceschinis fu Antonio d'anni 76 agricoltore — Luigi Centassi fu Giuseppe d'anni 74 sarto.

Totale N. 8

dei quali 1 non appartenenti al Com. di Udine.

Stanotte, placidamente rendeva l'anima a Dio in Povoletto

ANTONIO BATTISTONI

già chimico farmacista nell'età danni 83.

I figli Giovanni Battista di Udine e Giuseppina in De Alti a nome anche dei congiunti tutti porgono addolorati il triste annunzio.

Udine, 18 novembre 1901.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

I funebri seguiranno domani martedì 19 corr. alle 10 ant. in Povoletto.

ANTONIO BATTISTONI

Da Povoletto ci giunge la tristissima notizia della morte del sig. *Antonio Battistoni*, uno dei più vecchi farmacisti friulani, da pochi anni ritiratosi in quella grossa e gentile borgata.

Antonio Battistoni, ottimo marito e padre passò parte della sua gioventù a Trieste; poi ritornò nel nativo Friuli e per molti anni tenne farmacia a Pasian Schiavonesco.

Era uomo intelligente, colto, di carattere gioviale e piacevole nella conversazione. Fino a qualche anno fa mandava spesso articoli al nostro giornale.

Aveva 83 anni.

Ai superstiti figli, che ancora piangono la morte della madre e specialmente al carissimo amico *Tita*, sincere condoglianze.

giemme
e la *Redazione del Giornale di Udine*

Sabato 16 corr. improvvisamente moriva a Venezia a soli 37 anni

Antonio Tonini fu Andrea

La madre, il fratello, le sorelle ed i cognati coll'animo straziato ne danno il triste annuncio.

Il presente deve servire di partecipazione.

Cividale 17 Novembre 1901.

All'amico Guido e alla spettabile famiglia Toffolon di Pordenone.

La sventura che vi ha colpito, è troppo grande per trovar modo di darvi un conforto.

Il vostro Gino dopo breve e crudele morbo vi abbandonava per sempre.

Giovane buono, colto, affettuoso sposo da pochi mesi sarebbe stato come figlio anche padre e marito esemplare, se l'inesorabile Parca non avesse troncato in sì giovane età la sua preziosa esistenza.

A voi poveri superstiti che ora vivete nella mestizia e nel dolore una parola di sincero cordoglio.

Gli amici
Girolamo Barbaro
Emilio G. B.
Cesare Del Pup

Regio Lotto — Estrazione del 16 novem.					
Venezia	85	52	75	47	37
Bari	61	13	27	60	22
Firenze	43	39	64	61	74
Milano	15	77	67	49	86
Napoli	79	22	3	4	49
Palermo	6	38	82	50	64
Roma	70	83	13	2	81
Torino	85	75	51	42	59

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutto Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Un consiglio agli uccellatori

Presso l'ufficio annunzi del nostro giornale trovasi in vendita un libro intitolato il

Manuale dell'Uccellatore

ossia i secreti antichi e moderni sulla caccia agli uccelli colle *reti, col vischio coi lacci, coi brai, coi traocchetti* ecc. ecc.

Ogni volumetto costa **una lira** e aggiungendovi le spese postali si spedisce ovunque.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO
Anno XXII - 1901

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso di mode, e letterature

E' il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e richezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti od i romanzi sono dovuti alla penna dei miglioni scrittori, come Barrili, Bersenzio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava, Egrei, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Edizione economica senza annessi e figurini colorati

Cantesimi 50 il numero

Anno, L. 18, - Sem. L. 10, - Trim L. 5, (Estero, Fr. 24

Una Lira il numero

Anno l. 10, - Sem. l. 6, - Trim. l. 3, (Per l'Estero Fr. 16

PREMIO agli associati all'edizione di lusso; I. LA LETTERA ANONIMA, di "Ed. De Amicis." Grazioso volume in catra di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruselli della Gartina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di "Corrado Ricci" Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai fratelli Treves, editori, Milano.

Le migliori e più economiche **CALZATURE**

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITA'

Calzature di lusso	Guanti, Cravatte	PELLICERIE
Soprascarpe gomma	Calze Brettelles	Ombrelle e Valigerie
Busti brevettati	Vestiti per bambini	della rinomata Fabbrica
Maglierie igieniche	Specialità per Ciclisti	G. GILARDINI
Camicie, Colli, Polsi,	Saponi Profumerie	TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e **comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.**

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

Avvisi economici

Copista con chiarissima calligrafia ricerca consegna di lavoro. Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Lezioni di lingua francese Prof.ra signorina, impartisce lezioni di lingua francese. Rivolgersi all'ufficio annunzi del nostro Giornale.

Gastaldo trentacinquenne pratico dei lavori campestri nonchè di floricoltura cerca subito posto anche come custode o colono.

Ha moglie e un bambino.

Le domande indirizzarle all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Casa d'affittare in Via Mercerie n. 7 con prospettiva in Via del Monte, composta di vani nove, terrazza e liscivaia.

Rivolgersi presso l'orefice Nicolò Santi.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

NEGOZIO MODE

IDA PASQUOTTI - FABRIS

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

GRANDE DEPOSITO MANTELLI

PALTONCINI DA SIGNORA, CAPPELLI DI ALTA NOVITÀ

Blouse con lavori speciali

SOTTANE D'OGNI GENERE

ARTICOLI PER BAMBINI

Si assumono commissioni su misura - Si disimpegna qualsiasi lavoro in pellicceria

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti